

ERASMUS PLUS DUBLINO



DIARIO DI BORDO



22.06.25 - 28.06.25



Domenica
22.06.25



Il **22 giugno** siamo partite per *Dublino* con il programma **Erasmus+**. Siamo state impegnate in un corso di lingua e cultura inglese presso la **Atlas School** focalizzato sulla cultura e la storia Irlandesi e abbiamo avuto l'opportunità di scoprire la città anche nei suoi aspetti meno turistici.

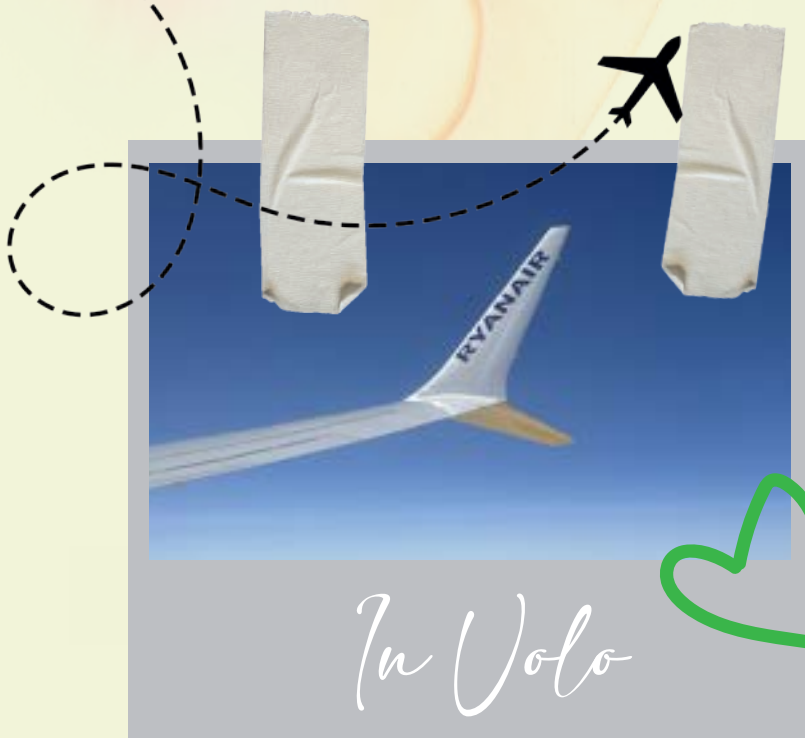


Il nostro gruppo era composto da tredici partecipanti: undici *insegnanti dei CPIA*, un'insegnante che opera presso le carceri e due partecipanti appartenenti alla componente del personale ATA, tutte operanti in Piemonte: *Roberta Dyakun dal IIS Des Ambrois di Oulx, Elisabetta Cucco e Giulia Marasso insegnanti provenienti dal CPIA2 "Piero Angela" di Torino, Teresa Calabrese e Paola Francesca De Marchi provenienti dal CPIA1 di Novara, Cosetta Bocca docente di alfabetizzazione e Patrizia Gabutti amministrativo provenienti dal CPIA 1 Alessandria-Casale Monferrato, Emanuela D'Angelo ed Elena Maritan, insegnanti del Cpia 2 Alessandria "Roberto Nani" - Novi Ligure, Michela Concetti e Livia Luberto del CPIA 1 "Maestro Eugenio Guglielminetti" di Asti, Chiara Bravo docente di Lettere presso il CPIA1 di Cuneo.*

Ciascuna di noi ha potuto scegliere il volo e l'aeroporto più adatti alle proprie esigenze:

Caselle, Malpensa, Orio al Serio. Anche per la sistemazione in albergo sono state scelte diverse soluzioni: il *Destiny Student* e il *JOIVY Affordable Dublin*.

L'USR ha ci offerto anche l'opportunità di soggiornare presso l'*Atlas Residence* che distava circa venti minuti a piedi dalla Atlas School, dove si teneva il corso. Cinque di noi hanno accettato questa soluzione che prevedeva di usufruire di una camera singola con bagno in comune con altre quattro ragazze e di avere compresi nel prezzo colazione e cena. Questa soluzione si è rivelata piuttosto strategica soprattutto per l'ubicazione del residence e per la possibilità di avere comunque due pasti garantiti all'interno della spesa per l'accomodation che non gravavano sul budget destinato ai pasti. *Cosetta Bocca, Chiara Bravo, Emanuela D'Angelo, Patrizia Gabutti ed Elena Maritan* hanno soggiornato presso il *JOIVY Affordable Dublin Thomas Street* con camera singola e bagno privato. E' stato scelto per il prezzo vantaggioso e in quanto l'accomodation si trova in un punto strategico della città: a mezz'ora a piedi dalla scuola e vicino al centro.





Lunedì
23 .06.25

Primo giorno di corso.

Le lezioni mattutine seguono il seguente orario: **09:00-10:40 e 11:10-12:50.**

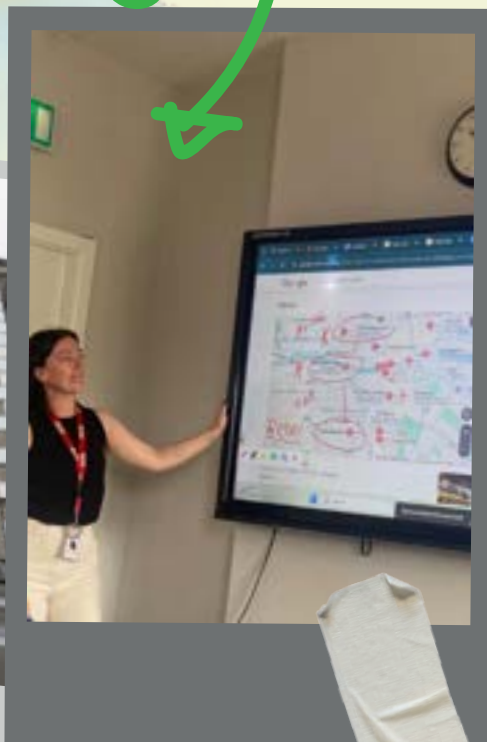
Abbiamo cominciato la lezione con *Shaneen Gorman*, una giovane e preparata docente irlandese originaria della regione del Donegal. Le sue lezioni ci hanno accompagnate per l'intera settimana approfondendo varie tematiche in modo coinvolgente e partecipativo. Dopo un giro di presentazioni, Shaneen ci ha fornito del materiale strutturato che riguardava *la musica tradizionale irlandese*. Inizialmente ci ha chiesto quale musica ascoltassimo, se qualcuna di noi sapesse suonare uno strumen-

to e se conoscessimo qualche canzone o qualche gruppo /musicista irlandese. Partendo da una conversazione, abbiamo lavorato sulla musica irlandese e sulla sua storia, sulla funzione della *musica e della danza nella cultura irlandese* anche utilizzando la lettura e comprensione di testi attraverso questionari a risposte aperte, completando il lavoro individualmente, in coppia o nel piccolo gruppo. La visione di una scena del film "Titanic" in cui si balla una danza tipica è stata lo spunto per accennare alla *storia della migrazione irlandese* e alle sue cause.

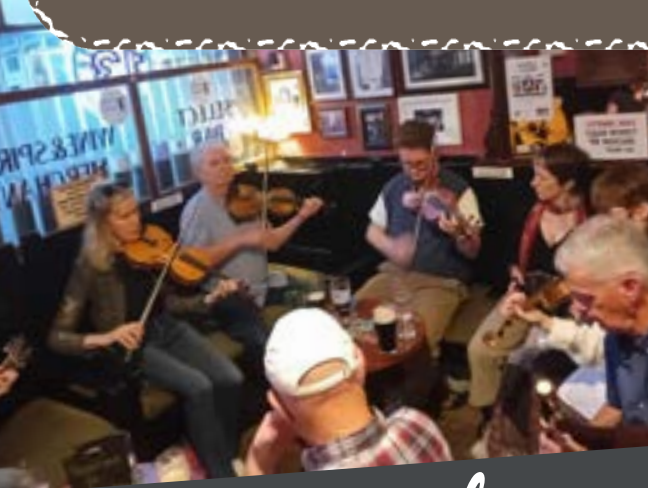
Dopo la pausa la lezione è ripresa alle 11:10 con un nuovo topic: **i pub**, che sono i luoghi dove la musica irlandese viene suonata quotidianamente dal vivo.



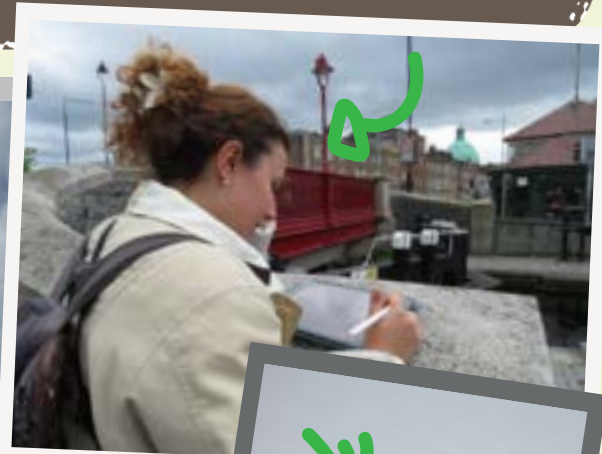
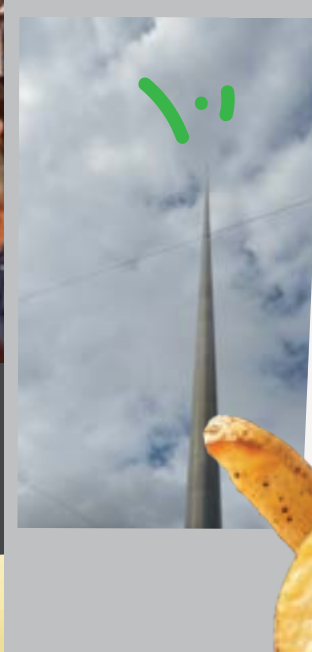
The school



Girando in autonomia per Dublino abbiamo poi scoperto che dalle 18.30 in avanti è molto facile imbattersi in **sesh**, ovvero *sessioni di musica dal vivo* dove spesso i musicisti si avvicinano fino alla chiusura. Anche per questo nuovo argomento Shaneen ci ha fornito materiale che era rivolto a farci scoprire questi luoghi che sono molto importanti per la cultura irlandese, luoghi di aggregazione dove ci si incontra per una pint dopo una giornata di lavoro e si chiacchiera, si ascolta musica e a volte si cena insieme. Ci è stato utile anche per scoprire la città in modo non solo turistico, ma mescolandoci fra i dublinesi. Abbiamo cominciato a scoprire che in Irlanda si parla certamente l'inglese, ma che ci sono molte espressioni che si usano solo in Irlanda.



 A sesh



La lezione è terminata alle 12:50, ma alle 14.00 avevamo appuntamento davanti alla scuola con Fiona e altri studenti della Atlas School provenienti da Giappone, Cina, Germania e altri paesi per un **Orientation tour**. Fiona ci ha guidate alla scoperta di Dublino presentandoci luoghi e fatti storici in modo vivido, cercando di uscire dagli schemi di una semplice visita guidata. Abbiamo percorso alcune strade intorno a Merrion Square per vedere la Dublino storica, quella a sud del fiume Liffey, i suoi edifici di epoca georgiana e vittoriana e le famose porte colorate, il Trinity College, l'arteria principale della città O'Connell Street e The Spire, un grande ago che si innalza per 120 metri costru-

to nel 2003 e che non piace a tutti i dublinesi. Una passeggiata veloce in Grafton Street, la via dello shopping. Abbiamo fatto un giro vicino a Temple Bar con la raccomandazione di entrare a dare un'occhiata ma di non fermarsi a consumare perché si tratta di una tourist trap! E così, simpaticamente, Fiona a fine tour, verso le 16:00, ci ha accompagnate in uno dei pub più frequentati dai dublinesi: O'Donoghue's Pub in Merrion Row, dove a nome della scuola ha offerto a tutti una mezza pinta di birra, preferibilmente Guinness...



Martedì
24.06.25



Mattina orario: 09:00-10:40 e 11:10-12:50.

Nella prima parte della mattinata, l'insegnante ha introdotto il *sistema scolastico irlandese* attraverso una spiegazione chiara e ben strutturata, soffermandosi sui suoi aspetti fondamentali. Successivamente, ha utilizzato una serie di immagini rappresentative di varie situazioni scolastiche per stimolare la riflessione e il confronto, ponendoci domande aperte e coinvolgendoci attivamente nella costruzione del significato.

È stato particolarmente interessante scoprire le peculiarità del sistema educativo irlandese e confrontarle con quelle del sistema italiano. Questo confronto è stato approfondito grazie a un'attività a coppie, in cui abbiamo letto e commentato alcune frasi chiave, favorendo così l'interazione orale e il

rafforzamento delle competenze comunicative in lingua inglese.

Dopo una breve pausa, l'attenzione si è spostata sulla *storia e la geografia locale*. Attraverso l'osservazione di immagini che ritraevano luoghi significativi nei dintorni della scuola, siamo stati invitati a riconoscerli e a discuterne con un partner. L'attività è proseguita con la lettura di un breve testo informativo, che fungeva da introduzione all'esperienza del pomeriggio. Un esercizio di abbinamento tra parole e definizioni ha permesso di familiarizzare con il lessico specifico legato alla descrizione di luoghi e ambienti urbani.



Pomeriggio orario: 13.30-16.00.

Nel pomeriggio, ci siamo dedicati a un'attività esperienziale all'aperto. Divisi in piccoli gruppi, abbiamo utilizzato un QR code per accedere alla descrizione di alcuni luoghi dal valore storico situati nei pressi della scuola. Il compito era quello di preparare, a coppie, una breve presentazione orale da condividere con gli altri partecipanti durante una visita guidata itinerante.

L'esperienza è culminata con l'uscita sul territorio: ogni gruppo ha presentato i luoghi assegnati, tra cui *Portobello House*, *La Touche Bridge*, *Grand Canal* per arrivare agli *Iveagh Gardens*, dove ci siamo ritrovati tutti insieme davanti a una suggestiva cascata per scattare una foto di gruppo e salutarci alla fine della giornata.



Riflessione sull'esperienza.

Questa giornata di formazione si è rivelata estremamente positiva. Abbiamo partecipato a un'attività ben progettata dal punto di vista didattico, che ha integrato stimoli visivi, uditivi, verbali e cinestetici, offrendo un esempio concreto di approccio comunicativo e multisensoriale all'insegnamento. L'esperienza ci ha permesso di sperimentare la lingua inglese in un contesto reale, favorendo un apprendimento attivo e motivante, e arricchendo al contempo la nostra competenza professionale e culturale.

Mercoledì
25.06.25



Mattina orario: 09:00-10:40 e 11:10-12:50.

Abbiamo iniziato la lezione alle 9:00 e l'insegnante ci ha introdotto il tema *dell'Irish Slang and Language*. Un argomento che ci ha subito coinvolte grazie alla scoperta di parole e modi di dire in gaelico usati nella vita di tutti i giorni dagli irlandesi. Alcune espressioni ci hanno incuriosito, altre ci hanno fatto capire più a fondo l'anima e la vivacità della cultura locale. Intorno alle 10:40 abbiamo fatto una pausa al bar della scuola,

dove abbiamo preso un caffè e scambiato impressioni su quanto appreso.

Dopo la pausa, la lezione è proseguita con un approfondimento sulla "**Gentrification**", un fenomeno complesso che sta trasformando molte città nel mondo, compresa Dublino. In particolare, ci siamo concentrate sulla storia del quartiere Liberties, una delle aree più antiche e caratteristiche della città.



Pomeriggio orario: 14:30-15:30

Nel pomeriggio, l'insegnante, riprendendo un'attività iniziata in mattinata, ci ha guidate in un interessante tour della città. Ci siamo date appuntamento al "Fumbally Bar", un locale molto conosciuto a Dublino, e da lì abbiamo iniziato il percorso dedicato a "Gentrification & The Liberties". Grazie a un QR code abbiamo seguito un itinerario composto da otto tappe, che ci ha permesso di scoprire angoli nascosti e storie significative di questo quartiere così autentico. Tra le tappe principali ci sono stati: **Reginald Street**, con le case popolari in mattoni rossi; **The Weavers**, antica zona dei tessitori di lino e seta; il murale di Anne Devlin, eroina irlandese; **Aloft Dublin City**, segno della nuova urbanizzazione; **Thomas Court Medical**, via storica delle distillerie; e **The Coombe**, famosa per l'antico ospedale e la storia operaia del quartiere.

Ad ogni tappa abbiamo ascoltato spiegazioni e aneddoti sulla storia, i cambiamenti urbanistici e le persone che hanno contribuito a rendere The Liberties un quartiere unico nel suo genere. Il percorso si è concluso davanti alla **St. Patrick's Cathedral**, una tappa che avevamo chiesto noi all'insegnante per approfondire ancora di più la conoscenza della città.



Dopo aver acquistato il biglietto, abbiamo preso le audioguide che ci hanno accompagnate passo dopo passo in questa scoperta. È stato molto emozionante conoscere la storia di **San Patrizio, il santo patrono d'Irlanda**, e capire quanto sia radicata nella cultura e nelle tradizioni locali. Abbiamo scoperto anche che alla St. Patrick's Cathedral si può assistere alle esibizioni del famoso *St. Patrick's Cathedral Choir*, uno dei cori di cattedrale più antichi del Paese. I ragazzi del coro cantano di solito durante le funzioni principali, come la liturgia cantata della domenica mattina o l'Evensong nel pomeriggio.

Peccato che durante la visita non fosse l'orario di un Choral Service, perché sarebbe stato davvero emozionante ascoltare dal vivo i cori della cattedrale.

Ma la visita ci ha riservato anche altre sorprese: abbiamo conosciuto meglio Jonathan Swift, lo scrittore famoso per "**I viaggi di Gulliver**", che è stato decano della cattedrale per più di trent'anni. È stato toccante fermarsi davanti alla sua tomba, sentire il peso della sua eredità culturale e immaginare la Dublino del suo tempo. Durante il percorso abbiamo anche ammirato il monumento della famiglia Boyle, una famiglia molto influente nella storia della città. Il loro imponente monumento ci ha raccontato del ruolo importante che hanno avuto nella vita politica e sociale di Dublino, e di quanto fossero legati a questo luogo sacro.

È stata una giornata intensa e piena di scoperte che ci ha fatto sentire davvero immerse nella storia e nella cultura di Dublino.



Orari: Mattina: 09:00-10:40 e 11:10-12:50.

La lezione di oggi è stata interamente dedicata al tema **"Irish Food - Meals and Recipes"**, un argomento che ci ha permesso di immergerci completamente nella cultura culinaria irlandese. Dopo un Brain storming che ci ha coinvolte partendo dalle nostre conoscenze pregresse riguardo al tema, l'insegnante ci ha fornito alcune fotografie di piatti tradizionali. A coppie abbiamo descritto gli ingredienti cercando di utilizzare specifiche costruzioni fraseologiche suggeriteci dall'insegnante Shaneen. Infine insieme a lei le abbiamo nominate e abbiamo scoperto di quali momenti del giorno o dell'anno sono caratteristici. Successivamente abbiamo guardato un video in cui lo *Chef Donal Skehan* mostrava la ricetta dell'Irish



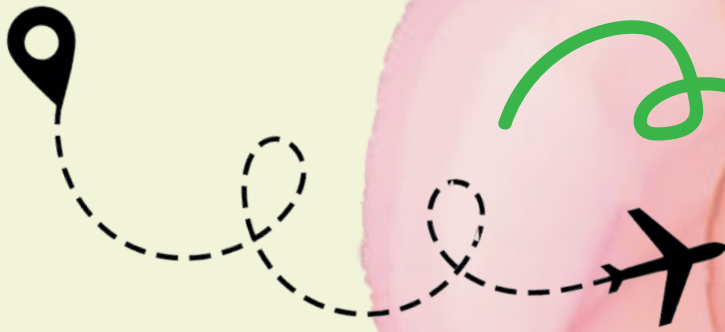
**Giovedì
26.06.25**

stew, uno dei piatti più rappresentativi della tradizione culinaria irlandese. Dopo un'attività volta alla comprensione del video e all'identificazione del lessico e delle costruzioni fraseologiche specifiche, ci siamo confrontate a coppie per consolidare quanto appreso. La lezione è proseguita con un significativo ampliamento lessicale dedicato al vocabolario culinario irlandese. Shaneen ci ha introdotto termini specifici legati agli ingredienti tipici, ai metodi di cottura tradizionali e alle espressioni idiomatiche legate al cibo nella cultura irlandese. Abbiamo scoperto come molte parole derivino dal *gaelico* e come la tradizione culinaria rifletta la storia del paese.



Particolarmente interessante è stata la lettura di un articolo sul **"Barmbrak"**, un dolce tradizionale irlandese consumato durante Halloween, una delle tradizioni più sentite in Irlanda. L'articolo ci ha permesso di scoprire non solo la ricetta di questo pane dolce arricchito con uvetta e canditi, ma anche le tradizioni ad esso legate: al suo interno vengono nascosti piccoli oggetti che, secondo la tradizione, predicono il futuro di chi li trova. Un anello significa matrimonio imminente, una moneta porta fortuna economica, un bottone indica celibato per l'anno successivo. Dopo la lettura dell'articolo, abbiamo discusso su vari temi legati alle tradizioni culinarie e festive irlandesi, inizialmente in coppia e poi con l'insegnante. È emerso un interessante confronto tra le tradizioni di Halloween irlandesi e quelle italiane, evidenziando come il cibo sia sempre un elemento centrale nelle celebrazioni culturali.

La lezione di inglese si è conclusa alle 12:50 e ci siamo precipitate a prendere il treno **DART** in direzione **Howth** per trascorrere un pomeriggio in una splendida località costiera situata a circa 30 minuti da Dublino. L'eccitazione era palpabile mentre ci dirigevamo verso questa pittoresca cittadina di pescatori affacciata sul mare d'Irlanda. Il pomeriggio ad Howth è stato assolutamente incantevole. Appena arrivate, siamo rimaste colpite dalla bellezza del porto, dove abbiamo avuto la fortuna di avvistare delle simpatiche foche. I pescatori locali stavano rientrando con il pescato del giorno, regalandoci uno spaccato autentico della vita quotidiana di questa comunità marinara. Il momento culminante della giornata è stato sicuramente il trekking sulle spettacolari scogliere irlandesi.



Il sentiero ci ha condotte attraverso paesaggi mozzafiato, con vedute panoramiche sull'oceano e sulla penisola di Howth. La natura selvaggia irlandese si è mostrata in tutta la sua magnificenza: l'erba verde brillante, i fiori di ginestra gialla, il vento salino che accarezzava i nostri volti e il suono delle onde che si infrangevano sulle rocce sottostanti. Durante la passeggiata abbiamo anche potuto osservare diverse specie di uccelli marini che nidificano sulle scogliere.

Dopo questa rigenerante passeggiata nella natura

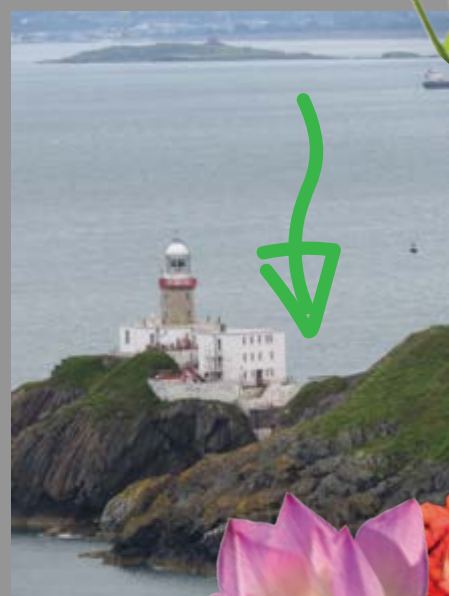


incontaminata, ci siamo ristrate in uno dei tradizionali ristoranti di pesce del porto di Howth. Abbiamo assaggiato specialità locali come il fresh fish and chips, preparato con pesce pescato in giornata, e abbiamo potuto apprezzare l'atmosfera calorosa e accogliente di questi locali frequentati sia dai turisti che dai residenti. Il rientro a Dublino con il treno al tramonto, con i colori dorati che si riflettevano sul mare, ha concluso perfettamente questa giornata che ha saputo coniugare l'apprendimento linguistico e culturale con la scoperta di uno dei luoghi più belli dei dintorni di Dublino.





Map of Howth



Venerdì
27.06.25



Ultimo giorno di lezione. Orario: 09:00-10:40 e 11:10-12:50.

Abbiamo cominciato la lezione relativa all'IRISH HISTORY con un video proposto dall'insegnante dai tempi dei Celti fino ai giorni nostri. Si è iniziato dalle origini celtiche e la cristianizzazione (fino al V secolo d.C.), passando poi alle invasioni vichinghe (IX-XI secolo), e la successiva dominazione inglese. Si è posta particolare attenzione ai grandi fatti della storia più recente del Paese: la Great Famine della seconda metà del XIX secolo e la guerra d'indipendenza (1919-1921) che ha delineato l'Irlanda contemporanea. La visione del filmato è stata introduttiva per approfondire, attraverso alcune immagini, i fatti principali della storia recente del Paese.

A ciascuna immagine è stata poi collegata una canzone irlandese. L'uso della musica in relazione alla Storia ha permesso ad ognuna di noi di trovare alcune analogie tra Irlanda e Italia sia in relazione alla musica sia alla storia. Si è trattato di un esercizio utile sia dal punto di vista della comprensione sia della produzione orale.

Infine abbiamo eseguito un *test finale* a squadre su tutti gli argomenti svolti durante le lezioni cioè: *Irish Traditional Music e Instruments, Irish Expressions, Pub di Dublino, The Liberties, Irish Education System, Monuments e History di Dublino, Personaggi famosi irlandesi, Irish Food, Irish History dai Celti fino ai tempi nostri.*

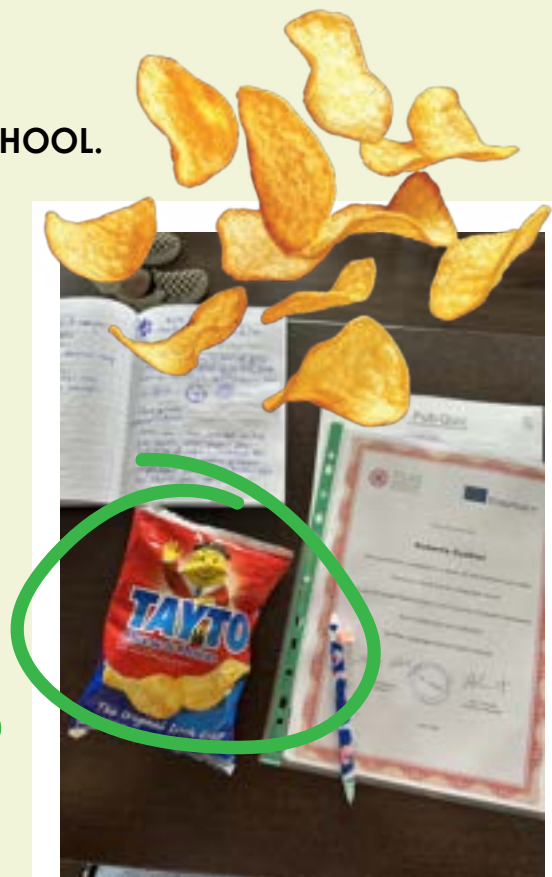
Premio finale per la squadra vincente un pacchetto di cips della marca più famosa irlandese "TAYTO".

Consegna dei certificati e saluti.

Foto con l'insegnante davanti all'ATLAS LANGUAGE SCHOOL.



last day of lesson



Sabato
28.06.25

Rientro

La giornata è iniziata presto con la preparazione delle valigie e il check-out, cercando di non dimenticare nulla. Alcune di noi si sono ritrovate all'entrata del residence "Joivy" per sbrigare le ultime formalità e salutare e ringraziare il personale prima di partire. Era anche il giorno del *Pride*, quindi abbiamo deciso di andare in aeroporto con un po' di anticipo.

All'Atlas Residence si è ancora dato un momento alla condivisione del caffè mattutino in sala mensa per alcune di noi.

I voli di rientro erano tutti diversi, e per alcune, tra cui io ed Elena, la partenza era prevista nel tardo pomeriggio alle 19:40. Prima di lasciare la città, abbiamo approfittato del tempo libero per visitare la "Christ Church Cathedral" e dare un'occhiata ai negozietti per portarci a casa qualche ricordo di Dublino e pranzare in un bar del centro. Per altre, il volo era in mattinata, quindi costrette ad una 'fuga' più sbrigativa.

Durante l'attesa in aeroporto, ci siamo ritrovate con le altre colleghe e abbiamo condiviso le nostre impressioni sull'esperienza. E' emersa l'assenza di uno spazio comune nel residence

"Joivy", dove poter mangiare o scambiare due parole. Dopo l'imbarco, siamo rimaste a bordo più del previsto a causa di un problema tecnico ai radar e dopo due ore siamo finalmente riuscite a decollare per l'Italia. Imprevisti hanno portato ad una stanchezza maggiore in alcune di noi, ma nonostante ciò, ognuna è rientrata in patria e alla propria routine, con un leggero senso di nostalgia, dato dalla mole di emozioni. Studiare, conoscere, imparare una cultura nuova e diversa dalla propria, attraverso una lingua che rende il tutto decisamente più impegnativo, ma sicuramente altrettanto soddisfacente. Il ricordo resterà indelebile, di Dublino e dell'Atlas Language School, che ci ha accolte e fatte sentire delle locals per una settimana, una sensazione che auguriamo a chiunque di provare almeno una volta nella vita, consapevolezza e conoscenze che resteranno per sempre una parte di noi.

